

Servizi sociali e opportunità di lavoro

Via al comitato:
una Fondazione
di comunità
per aiutare
chi resta indietro



Trinchera a pag.12

Fondazione di comunità «Il 2022 l'anno della svolta»

► Nelle prossime settimane il primo passo
Nascerà infatti il Comitato promotore

► Don Mimmo Roma, parroco della Cattedrale
«Entro febbraio l'adesione delle istituzioni»

Francesco TRINCHERA

L'anno appena iniziato potrebbe essere quello in cui si concretizzerà la Fondazione di comunità sul territorio provinciale brindisino. Si tratta di uno strumento che mira alla creazione di servizi ed opportunità, anche di lavoro, per il territorio, attraverso la partecipazione dei diversi attori territoriali. Secondo il parroco della cattedrale del capoluogo, don Mimmo Roma, il 2022 potrebbe essere infatti il momento in cui avviare questo particolare strumento per cui si sono poste le basi nei mesi scorsi: «Quello passato - ha ricordato il prelado - è stato l'anno in cui la diocesi ha fatto da apripista cercando di far conoscere il progetto alle varie realtà, anche attraverso il forte impulso del prefetto con l'ultima riunione che è stata convocata fine novembre».

La serie di interlocuzioni è

stata propedeutica per il percorso che si svilupperà, invece, in questi mesi: «Da questo - ha aggiunto don Mimmo - è comunicato a nascere un primo nucleo di realtà che stanno iniziando a dare il proprio assenso ed esserci e questo sarà l'anno in cui dovrebbe nascere innanzitutto il comitato promotore, il primo passo all'interno dell'istituzione della Fondazione». In questo comitato, è specificato dal parroco della Cattedrale, si stanno aggiungendo man mano diverse realtà, anche a seguito delle comunicazioni che a breve (dopo la ripresa post festività natalizie) saranno inviate ai diversi soggetti che potrebbero partecipare ed in cui si chiede l'adesione. Si tratta, comunque, di realtà istituzionali ma non solo che sono "rappresentative del territorio". «Daremo fino a metà febbraio - ha rilevato ancora don Mimmo - la possibilità di aderire, anche perché si tratta di momenti decisionali che passano attraverso gli organi di rappresentanza».

Ci sarebbe già un'intesa, in ogni caso, con interlocutori come Provincia, Comune di San Vito dei Normanni, Consorzio dell'Ats di Francavilla Fontana, Banca di credito cooperativo, istituto Carnaro di Brindisi ma in alcune occasioni hanno mostrato interesse alcune realtà come l'Onu (con le sue basi) e l'università del Salento, oltre che il Forum del Terzo Settore.

«A fine febbraio - ha aggiunto il prete - ci dovrebbe essere la prima riunione del comitato promotore che prenderà in mano il tutto». La volontà è quella di radunare attorno a questo strumento anche "i rappresentanti istituzionali del luogo" come i parlamentari ed i consiglieri regionali ma anche i cittadini semplici, ferma restando la figura centrale del comitato promotore.

Quest'ultimo, una volta completate le formalità di rito, avvierà le procedure per raccogliere una cifra tra 300mila e 500mila euro: «Vogliamo essere accompagnati -

ha specificato sul punto don Mimmo - dalla Fondazione per il Sud, che ha tra le varie missioni quella di incentivare la nascita delle Fondazioni di comunità sul territorio del Mezzogiorno e lo fa raddoppiando il capitale che il territorio riesce a mettere insieme». Capitale che ha proprio queste cifre come "range". Una volta completati questi passaggi, ci sarà la nascita vera e propria della Fondazione, «che avrà i suoi organi come il consiglio di amministrazione ed il presidente».

Gli ambiti possibili di azione, anche alla luce della particolare situazione sanitaria, per il parroco della Cattedrale, saranno però individuati dal nuovo organo che si sta creando: «Solitamente - ha puntualizzato - le Fondazioni di comunità si rifanno all'analisi del territorio, dando risposte a problematiche reali. Per questo la Fondazione forgerà i suoi obiettivi alla nascita e sarà il comitato promotore ad individuarli. Sono tante le possibilità che ci si può dare per aiutare il territorio».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Sopra don Mimmo Roma
e Riccardo Rossi
A sinistra il duomo di Brindisi

La mission
«Dall'analisi
del territorio
le risposte
a problematiche
concrete»

L'organismo
garantirà
servizi sociali
e opportunità
di lavoro
Diocesi apripista

